



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione,
il Bilancio ed il Personale**

Servizio IV

Il giorno 17 ottobre 2012 alle ore 13.30, presso la sede del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Via del Collegio Romano n. 27, ha avuto luogo l'incontro tra i componenti della delegazione dell'Amministrazione ed i rappresentanti della OO.SS. come di seguito elencati, per l'esame, su richiesta formulata dalla Direzione regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del CCIM del 21 ottobre 2009 e successive modificazioni, della questione concernente l'Archivio di Stato di Bari.

Al riguardo, alla luce di quanto emerso nel corso della riunione odierna le Parti prendono atto, in linea con quanto emerso nel corso della riunione del 14 settembre 2012 svoltasi presso la Direzione regionale della Puglia, del fatto che la richiesta formulata in data 3 marzo 2011 dall'Archivio di Stato di Bari, risulta ampiamente documentata e motivata, considerato che la situazione organica lamentata si è ulteriormente aggravata a seguito di collocamento a riposo di numerose unità e che la presenza di personale di vigilanza è limitata a tre dipendenti, non rendendo in tal modo possibile l'adozione di turni.

Le Parti prendono altresì atto del fatto che la riduzione dell'orario settimanale di apertura al pubblico comporta un risparmio di spesa rispetto alle gravose condizioni finanziarie del predetto Archivio, essendo dimostrato che la modifica dell'orario di apertura non determina alcun danno per la fruizione del servizio da parte dell'utenza, che invece viene potenziato, sotto l'aspetto qualitativo, nel corso della settimana.

Alla luce di quanto sopra esposto, le Parti concordano sull'esigenza di concedere una speciale deroga per l'Archivio di Stato di Bari rispetto all'Accordo del 28 marzo 2002, autorizzando la riduzione dell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio secondo le modalità che saranno concordate in sede locale.

Le Parti si impegnano, infine, a rivedere al più presto il predetto Accordo nazionale del 28 marzo 2002.

Roma, 17 ottobre 2012